

Manovra da 3,5 miliardi per attenuare l'impatto di rincari delle bollette

Il decreto legge

Operativi tagli a oneri di sistema e Iva. Rafforzato anche il bonus sociale

Celestina Dominelli

ROMA

Alla fine, a bocce ferme, il governo ha messo in campo 3,5 miliardi per alleggerire l'impatto dei rincari di luce e gas, la cui entità è stata ufficializzata ieri dall'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente (si veda altro articolo in pagina). Con un mix di risorse in parte recuperate dalle aste della CO₂ (come già accaduto in occasione del precedente aggiornamento trimestrale) e, per la fetta principale, dai fondi avanzati per via del tiraggio ridotto di altre misure predisposte dall'esecutivo nel pieno dell'emergenza pandemica.

A far luce definitivamente sulle coperture del decreto varato la scorsa settimana e pubblicato lunedì in Gazzetta ufficiale, è la relazione tecnica al provvedimento ora assegnato al Senato per il consueto iter parlamentare. Nel dettaglio, oltre ai 700 milioni assicurati dalle aste CO₂, altrettanti arriveranno dai residui del credito d'imposta per l'adeguamento dei luoghi di lavoro alle regole anti-contagio. La tranche più consistente, invece, pari a 1,7 miliardi, proviene dai ristoranti a fondo perduto avanzati e non erogati alle partite Iva. Ulteriori 129,4 milioni saranno poi resi disponibili con la riduzione del Fondo emergenze della Protezione civile, mentre 300 milioni derivano dal Fondo innova-

zioni e biomasse gestito dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) e alimentato dalle bollette.

Più rivoli, insomma, per sostenere il pacchetto di misure approvato la scorsa settimana che ha messo in pista una sforbiciata decisa sugli oneri di sistema per tutti gli utenti, il taglio dell'Iva al 5% per le sole bollette del gas e un potenziamento del bonus sociale per i consumatori in difficoltà al fine di sterilizzare l'impatto degli ultimi aumenti. Con il risultato che, questa volta, come a luglio, il grosso delle risorse necessario ad alimentare gli oneri del sistema energetico è arrivato all'Arera, via Csea, in sostanza il suo "portafoglio", non dalle bollette e dalla riscossione operata dai venditori di luce e gas ma da un decreto governativo. Un provvedimento predisposto tenendo conto delle considerazioni tecniche che, in questi mesi, l'Autorità presieduta da Stefano Beseghini ha formulato in memorie, documenti e audizioni parlamentari.

La relazione tecnica getta poi luce sul percorso individuato dai tecnici per arrivare a definire le coperture del decreto: oltre agli 1,2 miliardi per ripartire dallo stesso livello di oneri di luglio per la bolletta elettrica (andando a sostenere, nello specifico, la componente Asos destinata principalmente a finanziare lo sviluppo delle rinnovabili), saranno poi trasferiti 800 milioni alla Csea per annullare, nell'ultimo trimestre, le aliquote relative agli stessi oneri per le utenze domestiche (29,5 milioni) e per le piccole imprese (6 milioni circa) con potenza fino a 16,5

kilowatt. Un livello al quale si giunge, si legge nel documento, considerando il gettito assicurato da queste componenti nel terzo trimestre (470 milioni per i domestici e 330 milioni per i non domestici).

Quanto al gas, anche in questo caso i dati storici hanno consentito di modulare l'entità delle coperture a sostegno del taglio dell'Iva al 5%: la perdita di gettito è stata complessivamente quantificata nella relazione tecnica in 608,4 milioni, di cui 574,7 milioni per tutti gli usi civili (famiglie in primis) e 33,7 milioni per quelli industriali (l'incasso, in questo caso, è ridotto perché la maggioranza delle imprese può detrarre l'Iva sugli acquisti). All'intervento sull'Iva, si affiancano poi i 480 milioni che serviranno a ridurre, nell'ultimo trimestre, anche le aliquote sugli oneri gas.

L'ultimo filone riguarda il potenziamento del bonus sociale: per gli oltre 3 milioni di nuclei che beneficiano dello sconto nella bolletta della luce e i 2,5 milioni del bonus gas - platee in parte sovrapponibili -, gli incrementi tariffari saranno in pratica azzerati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertura per i vari filoni di intervento viene al 50% dai ristoranti a fondo perduto non distribuiti



Peso: 28%

Il pacchetto di misure

Capitolo elettricità

Nel pacchetto di misure messo in pista dal governo, 1,2 miliardi di euro serviranno a confermare il contenimento degli oneri generali di sistema già assicurato con la manovra approvata in occasione dell'aggiornamento trimestrale di luglio. A questi si aggiungono altri 800 milioni che serviranno ad annullare, per il quarto trimestre, le aliquote degli oneri di sistema per utenze domestiche e non fino a 16,5 kW di potenza

Intervento sull'Iva

Tra gli interventi messi in campo dall'esecutivo, figura anche il taglio dell'Iva al 5% a prescindere dalle fasce di consumo per l'ultimo trimestre dell'anno. Alla definizione delle coperture, come si evince dalla relazione tecnica, si è arrivati usando i dati storici del gettito che è prevalentemente assicurato dagli usi civili (famiglie in primis), mentre negli usi industriali il taglio si applica solo a un numero ridotto di imprese (dal momento che la maggior parte detrae l'Iva sugli acquisti)

Taglio oneri nel gas

Per alleggerire l'impatto degli aumenti, il governo ha previsto anche lo stanziamento di 480 milioni di euro che consentiranno all'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente, di ridurre, sempre nell'ultimo trimestre, anche gli oneri generali gas. I fondi saranno trasferiti alla Cassa per i servizi energetici e ambientali entro il 15 dicembre 2021 in modo da rendere operativa la misura di contenimento

Bonus potenziato

L'ultimo filone di intervento riguarda il potenziamento del bonus sociale, lo sconto in bolletta per le famiglie con difficoltà economiche. In questo caso, le risorse stanziare dall'esecutivo, pari a 450 milioni, serviranno in sostanza ad azzerare gli aumenti di luce e gas: a beneficiare dell'assist sono oltre 3 milioni di nuclei che hanno diritto al bonus elettrico e 2,5 milioni che invece usufruiscono dello sconto nella bolletta del gas (ma le due platee sono in parte sovrapponibili)



Peso:28%